# Siracusa. Caos totale all'hub vaccinale, tutti furiosi e assembrati: "è una vergogna"

Mentre vengono annunciate migliorie al servizio, vaccinarsi all’hub di Siracusa prende sempre più la forma di un calvario. Anche oggi, anche sotto la pioggia. Code infinite ed esasperazione. In tanti hanno anche rinunciato. Si commetteranno anche errori da parte dell’utenza, con arrivo in anticipo e qualche furberia ma risulta davvero difficile pensare che solo questo possa causare scene come quelle plurifotografate nelle ultime ore.
Nella moltitudine di persone che dovevano vaccinarsi oggi c’è Giorgio. “Sono ancora e sempre in attesa sotto la pioggia all’Urban Center”. Sono le 14, “siamo centinaia in attesa ed è adesso entrato il turno delle 11. È una vergogna. È una vergogna”, ripete con tutto il fiato in gola. “Fragili e anziani, tutti qui a prendersi forse non il covid ma certo la bronchite”, chiude amareggiato.
Poche ore dopo, sempre in coda, c’è anche Lucilla. “E’ uno scempio. Gente che aspetta fuori da questa mattina” e l’orologio indica che sono le 16.38. Mastica amaro anche Carmelo, da ore in attesa e coperto col bavero del giubbotto alzato. Centinaia di volti per ore e ore di attesa. Qualcosa non funziona dalle parti di via Nino Bixio. Asp e Protezione Civile comunale provano a correre ai ripari. Nello scorso fine settimana sono stati montati cinque gazebo per fornire copertura all’esterno. Ma non basta. Questa mattina installati i bagni chimici all’altezza del parcheggio del Molo. Ma non basta. Sembra quasi si vada a tentoni, trovando le soluzioni a problema in corso e non prevenendolo.

# Stagionali stranieri, non solo Cassibile. La Prefettura per un sistema di accoglienza diffusa

Nuovo incontro in Prefettura, a Siracusa, sul tema della sistemazione alloggiativa dei lavoratori extracomunitari stagionali nel settore agricolo. Collegati in videoconferenza i sindaci della provincia, le forze di polizia, l'ispettorato e l'ufficio provinciale del lavoro, associazioni di categoria ed organizzazioni sindacali.

"Prosegue, così, il percorso avviato con il contributo di tutti gli attori coinvolti, nell'ottica di un approccio concreto e sistematico al fenomeno del caporalato e dello sfruttamento dei lavoratori stranieri, di cui l'insediamento informale di Cassibile rappresenta uno degli effetti", spiega con una nota la Prefettura.

Proprio il prefetto, Giusi Scaduto, nel corso della riunione ha evidenziato come sia necessario pensare ad un sistema di accoglienza diffuso che riguardi tutta la provincia, tenuto conto che la manodopera stagionale viene impiegata da aziende operanti in tutto il territorio aretuseo.

Una proposta condivisa e che confluirà in un protocollo d'intesa fra tutte le parti coinvolte. Favorirà, da un lato, l'incontro fra domanda ed offerta di manodopera e, dall'altro, impegnerà le aziende della filiera agricola ad assicurare un'idonea soluzione alloggiativa agli stagionali extracomunitari, nel pieno rispetto della dignità del lavoratore e dei suoi diritti nonché di ogni altro obbligo di legge.

Sono stati costituiti due gruppi di lavoro, uno composto da

Comuni ed associazioni di categoria, l’altro dalle organizzazioni sindacali, dall’Ufficio provinciale del lavoro e dall’Ispettorato territoriale del lavoro.
I sindaci di Siracusa ed Avola, quest’ultimo nella qualità di rappresentante dell’Anci Sicilia, hanno auspicato che, seguendo la strada tracciata, si realizzi un modello virtuoso che possa rappresentare una pagina storica per la provincia di Siracusa.

---

# Il covid a Siracusa: cresce il numero dei positivi (131), si abbassa l'età media

Non solo Augusta e Melilli. Anche nel capoluogo tornano a cresce i contagi da coronavirus. E continua ad abbassarsi l’età media dei nuovi positivi: sono sempre più numerosi quelli in età scolare, come comprovato dalla chiusura di diversi istituti e dal numero di classi in quarantena.
Da venerdì a ieri (19-21 marzo), sono stati rilevati 25 nuovi casi di contagio nel solo capoluogo. Il totale degli attuali positivi sale a 131. Una settimana fa erano 116 (+15 in 7 giorni). In isolamento si trovano 152 persone. Non si può certo parlare di una impennata ma il dato merita attenzione, precisando però che – al momento – il capoluogo non corre alcun rischio di “zona rossa”. La soglia critica è attorno ai 265 positivi attuali (250 per 100.000 abitanti) nell’arco di una settimana.
Ma alcune valutazioni possono risultare utili. Partendo, intanto, dall’età media: sono 7 su 25 gli under 20 nell’ultimo elenco di contagiati. Praticamente un terzo. Il più giovane è nato/a nel 2012. La fascia d’età più “colpita”, al momento, è

quella dei 40/50enni. Questi due dati, combinati insieme, parrebbero suggerire allora un contagio che si propaga in famiglia e poi a scuola.

---

# La tragicomica vicenda dei maiali di via Algeri: parla la dirigente della scuola "invasa"

Sembra paradossale eppure, a quanto pare, c’è bisogno di spiegarlo. Nella vicenda tragicomica dei maiali di via Algeri il problema non sono di certo gli incolpevoli animali. Il problema è quel sottobosco di illegalità che alimentano, che se ne frega delle regole, delle leggi, delle norme sanitarie e del vivere civile.
“Sarebbe una cosa ridicola di per sè se non segnalasse purtroppo lo stato tragico di abbandono del quartiere”, si sfoga la dirigente scolastica Teresella Celesti. I bambini hanno svolto regolarmente le lezioni, mentre i maiali stazionavano all’esterno, nel parco robinson di via Algeri dove ha sede la materna del comprensivo Chindemi. “Servono conclusioni efficaci. Altrimenti dovremo rivolgerci ad altre forze…”.
Da questa mattina sul posto Polizia Municipale, Polizia di Stato e Asp. Anche la Prefettura di Siracusa segue da vicino l’evoluzione della vicenda.

# I maiali di via Algeri adesso vanno…a scuola. "Occupato" il parco della materna

Adesso i popolari maiali di via Algeri vanno anche a scuola. Da due giorni sono regolarmente avvistati, fotografati e segnalati all'interno del parco robinson di via Algeri, dove ci sono le sezioni di materna del comprensivo Chindemi.
Dopo i primi momenti di simpatica sorpresa, sono iniziati i problemi. Gli animali, non tutti di piccola taglia, spaventano insegnanti e qualche bambino. "Utilizzano" i giochi del parchetto accanto alla scuola e, cosa decisamente peggiore, effettuano i loro bisogni poco distante dalle classi.
Sul posto sono arrivati anche gli agenti della Municipale e tecnici dell'Asp, dipartimento veterinario. Ma i maiali non sembrano voler abbandonare la comoda posizione raggiunta.
Da settimane, quei maiali sono protagonisti della cronaca cittadina. Non risultano censiti e la loro presenza in zona urbana sorprende non poco, oltre a non rispettare alcuna norma in materia, dal decoro alla sanità. Nonostante annunci e riunioni, anche in Questura, il problema non è ancora stato risolto. Dopo questo episodio, però, nessuno può pensare di sottrarsi al suo compito.







---

# "Onore a Fabio Granata", in un video Vittorio Sgarbi difende le posizioni dell'assessore

Vittorio Sgarbi, noto per essere da sempre scettico sul covid, interviene in difesa dell’assessore comunale di Siracusa, Fabio Granata. In un video di 7 minuti, si scaglia contro Mario Bonomo (Mpa) e rende “onore a Fabio Granata”. I due sono legati da amicizia di vecchia data. “E’ intollerabile la deriva antidemocratica di Bonomo”, dice Sgarbi che ritiene “cose condivisibili quelle dette da Granata”.
E poi ancora: “se dopo il vaccino alcuni sono morti, ho diritto a non farlo. E non per questo sono no-vax. E voglio poterlo dire. E certo non me lo impedisce Bonomo”. E a quanti richiedono le dimissioni di Granata, Sgarbi è netto. “Ha manifestato un lecito dubbio, perchè dimettersi? Granata ha avuto un pensiero lucido. Chi è per il vaccino, lo faccia. Chi

è per il no, non lo faccia. Il dubbio è lecito”.
Di seguito il video integrale.

---

# Pensioni di aprile in pagamento alle Poste, ritiro in ordine alfabetico: il calendario

Le pensioni di aprile verranno accreditate da Poste a partire da venerdì 26 marzo per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. Potranno prelevare i contanti dai 44 ATM Postamat disponibili in provincia di Siracusa, senza bisogno di recarsi allo sportello.
Chi non può evitare di ritirare la pensione in contanti in un ufficio postale, dovrà presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica seguente: i cognomi che iniziano con la A o la B, venerdì 26 marzo; dalla C alla D sabato mattina 27 marzo; dalla E alla K lunedì 29 marzo; dalla L alla O martedì 30 marzo; dalla P alla R mercoledì 31 marzo; dalla S alla Z giovedì 1° aprile.
I cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri.
In 24 uffici postali della provincia di Siracusa è possibile prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp.

Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili a conseguire la prenotazione del ticket. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi.

---

# Siracusa. Hub vaccini, nuova organizzazione: cinque reception,due corridoi esterni e numerini

Interventi migliorativi all'Urban Center di via Nino Bixio, Hub vaccinale, per rendere più confortevole l'attesa all'esterno e perfezionare il percorso interno, dall'accettazione alla somministrazione e consegna del referto. L'Asp e il Comune, con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile hanno predisposto una serie di interventi, già in corso.
Gli interventi sono stati definiti durante un incontro tra il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra, il dirigente del dipartimento regionale di Protezione civile Biagio Bellassai, l'assessore alla Protezione Civile Sergio Imbrò e il comandante dei Vigili Urbani Vincenzo Miccoli.

Si sta provvedendo, dunque, a realizzare all'esterno della

struttura, con ingresso da via Bengasi, due corridoi A e B delimitati, dedicati a due fasce orarie distinte con a terra indicati i simboli per il rispetto del distanziamento. Ai due corridoi sarà consentito soltanto l'accesso agli appartenenti alle due fasce orarie e agli stessi sarà inoltre consegnato un numero elimina code, così come già avviene, per potersi allontanare e non perdere comunque la priorità.
Nell'area del parcheggio del Molo Sant'Antonio, a libero accesso per i cittadini che devono vaccinarsi e per gli operatori del Centro, sono stati allestiti 5 bagni chimici. Alle due estremità di via Bixio si sta provvedendo a realizzare due infopoint, per regolare l'accesso del pubblico, presidiati da psicologici e operatori volontari dell'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Azienda. All'interno della struttura sono state incrementate le Reception per l'accettazione da 3 a 5 ed è in corso da parte dell'Ufficio Tecnico aziendale la creazione di una seconda Sala di Osservazione per rendere ancora più agevole e distanziata la permanenza di 15 minuti previsti alle persone già vaccinate. All'interno, infine, si sta provvedendo ad incrementare i posti a sedere e la dotazione di sedie a rotelle. Resta valida l'esortazione ai cittadini a presentarsi all'appuntamento un quarto d'ora prima dell'orario indicato nell'appuntamento.

"Alla luce dell'esperienza di questi giorni, l'Urban Center si è rivelato la scelta vincente quale struttura hub per la campagna di vaccinazione anticovid – commenta il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra – e questo grazie alla sinergia con il Comune di Siracusa e il dipartimento regionale di Protezione civile che in quattro giorni ha trasformato un Centro Culturale in uno tra i migliori e più efficienti Centri hub di vaccinazione della Sicilia, sempre vigili e pronti ad intervenire in corso d'opera per apportare correttivi dettati dall' esperienza che via via stiamo vivendo. Comune, Protezione civile, Polizia municipale, Guardie giurate, psicologi, personale sanitario, amministrativo e informatico sono tutti impegnati oltre ogni fatica ed in maniera

encomiabile per il raggiungimento di un unico comune obiettivo. Se qualche disagio è comprensibile per la complessità dell'evento -aggiunge il direttore generale- e ce ne scusiamo, il nostro impegno è rendere sempre più adeguata ed agevole per la cittadinanza la struttura di via Bixio assieme a tutti gli altri Centri vaccinali attivati nei quattro ospedali della provincia e in tutti i comuni del territorio provinciale, grazie alla collaborazione dei sindaci, rispetto alla complessa e articolata organizzazione imposta da una imponente campagna di vaccinazione senza precedenti che molto presto sarà aperta all'intera popolazione".
L'assessore alla Protezione civile Sergio Imbrò si dichiara soddisfatto della collaborazione e sinergia tra ASP, Comune e Dipartimento regionale: "Ringrazio anche in modo particolare tutte le associazioni di volontari di Protezione civile che con impegno e dedizione contribuiscono ad offrire un servizio a tutta la comunità".

---

# Siracusa. "Il Pala Lo Bello hub vaccinale": la proposta del Circolo Canottieri Ortigia

Utilizzare il Pala Lo Bello come  Hub Vaccinale. E', almeno al momento, solo una proposta (ma ufficiale) e parte dal Circolo Canottieri Ortigia che- spiega in una nota- "si rende disponibile a dare il proprio contributo a compiere quello che si ritiene un dovere civico nella battaglia per uscire dall'emergenza Covid-19".

La società sportiva gestisce la Cittadella e in particolare il Palazzetto dello Sport. Il Pala Lo Bello è dotato di diversi ingressi ed uscite, rampe per l'accesso di ambulanze e disabili e, all'interno, anche sale che potrebbero essere utili all'allestimento di un centro vaccinale, secondo l'analisi fatta dalla società.

La proposta è stata inviata all'Asp, al sindaco, Francesco Italia, all'assessore allo Sport e al dirigente delle Politiche dello Sport di Siracusa. L'idea dell'Ortigia sarebbe quella di dotare il capoluogo di una struttura aggiuntiva, oltre all'Urban Center. Questo vorrebbe dire un altro investimento da parte della Regione.

---

# Un anno fa moriva Calogero Rizzuto. Il deputato Dipasquale: "Resto in attesa di giustizia"

Un anno fa moriva Calogero Rizzuto, vittima del covid. Una vicenda drammatica, finita al centro di trasmissioni televisive come Non è l'Arena e Report ed anche in Procura, con l'apertura di una inchiesta da parte della magistratura siracusana. In un momento in cui il coronavirus terrorizzava il Paese e ancora poche erano le conoscenze e le prassi di contrasto, l'allora direttore del parco archeologico di Siracusa spirava nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Siracusa.
Originario di Sambuca di Sicilia, adottivo di Rosolini, 65 anni, spirò nella mattina del 23 marzo del 2020. Un anno dopo,

lo ricorda il deputato regionale ragusano Nello DiPasquale (Pd). “Oggi, a un anno di distanza dalla sua morte, voglio ricordare il fraterno amico Calogero Rizzuto, sconfitto dal Covid-19 perché nessuno ha pensato di fargli una lastra ai polmoni. Rimaniamo in attesa che sia fatta giustizia”, ha scritto sulle sue pagine social.
Un video per ricordare Calogero Rizzuto è stato pubblicato dal Parco Archeologico di Siracusa, di cui era direttore al momento della scomparsa.